REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	**Mediatore penale minorile**
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.22.215.688 - Servizio di mediazione penale minorile
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Erogazione di servizi sociali professionali
Descrizione sintetica della qualificazione	Il mediatore penale minorile è un soggetto imparziale che facilita la soluzione dei conflitti di natura penale, configurabili come reato, commessi da soggetti minori. Gli obiettivi del percorso di mediazione consistono nella riparazione del danno causato alla vittima, la riconciliazione tra le parti e la rieducazione del minore. Il percorso di mediazione è condizionato all'ammissione di colpevolezza dell'autore del reato e può essere avviato ad ogni stato e grado del procedimento. Il mediatore ha la funzione di fare incontrare la vittima e il reo, da un lato facendo leva sul senso di responsabilità del minore e sull'opportunità di riparare il danno causato, dall'altro sull'autostima della vittima e sulla possibilità di vedersi risarcito il danno materiale, psicologico e morale subito. Durante gli incontri il mediatore non ha un ruolo direttivo, agevola la comunicazione, favorisce la comprensione delle reciproche posizioni, conduce le parti a riesaminare i propri comportamenti e le relative motivazioni, stimola l'espressione e la riflessione e garantisce il rispetto delle regole di interazione verbale condivise dalle parti. La mediazione è efficace quando realizza una ricomposizione del conflitto e la definizione di interventi riparatori direttamente a favore della vittima (risarcimento pecuniario) e/o con valenza educativa per il minore (svolgimento di attività di utilità sociale). Infine il mediatore comunica l'esito del percorso all'Autorità giudiziaria che ha promosso la mediazione. Opera in collaborazione con altri mediatori, in raccordo con l'Autorità giudiziaria e gli operatori dei Servizi Minorili della Giustizia, dei Distretti Sociosanitari e degli Ambiti Territoriali Sociali, oltre che con gli avvocati delle parti.
Referenziazione ATECO 2007	Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.1.0 - Assistenti sociali

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA

1. Essere in grado di realizzare l'attività di mediazione penale (2459)
2. Essere in grado di realizzare l'attività di pre-mediazione penale (2460)

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	**Essere in grado di realizzare l'attività di mediazione penale**
Livello EQF	
Descrizione della performance da osservare	Attività di mediazione penale realizzata sulla base di un percorso teso a costruire un confronto disteso e positivo.
Descrizione breve	
Abilità	1. applicare tecniche di ascolto attivo 2. applicare tecniche di gestione dei conflitti 3. applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali 4. applicare tecniche di conciliazione giuridica 5. applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia, ecc.) 6. applicare tecniche per la redazione di atti giuridici 7. applicare tecniche di analisi delle psicopatologie della famiglia 8. applicare tecniche di mediazione penale minorile 9. applicare tecniche di osservazione del minore delinquente
Conoscenze	1. psicopatologia dell'età evolutiva 2. deontologia della mediazione 3. elementi di diritto della famiglia 4. elementi di psicologia dell`adolescenza 5. metodi di mediazione dei conflitti 6. psicodiagnostica 7. psicologia della comunicazione 8. psicologia della devianza 9. psicologia della famiglia 10. psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione 11. psicologia sociale 12. psicopatologia 13. sociologia della famiglia 14. sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale 15. diritto penale 16. modelli organizzativi dei Servizi sociali 17. diritto processuale penale 18. legislazione sociale 19. modelli e fasi della mediazione penale 20. psicologia giuridica
Risultati attesi	
Attività	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	**Essere in grado di realizzare l'attività di pre-mediazione penale**
Livello EQF	
Descrizione della performance da osservare	Attività di pre-mediazione penale effettuata attraverso l'analisi dei peculiari reati commessi.
Descrizione breve	
Abilità	1. applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza 2. applicare tecniche di ascolto attivo 3. applicare tecniche di comunicazione interpersonale 4. applicare tecniche di conduzione delle interviste 5. applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali 6. applicare tecniche di conciliazione giuridica 7. applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia, ecc.) 8. applicare tecniche per la redazione di atti giuridici 9. applicare tecniche di osservazione del minore delinquente 10. applicare tecniche di pre-mediazione penale Minorile
Conoscenze	1. psicopatologia dell'età evolutiva 2. deontologia della mediazione 3. elementi di diritto della famiglia 4. elementi di psicologia dell`adolescenza 5. psicodiagnostica 6. psicologia della comunicazione 7. psicologia della devianza 8. psicologia della famiglia 9. psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione 10. psicologia sociale 11. sociologia della famiglia 12. sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale 13. diritto penale 14. modelli organizzativi dei Servizi sociali 15. diritto processuale penale 16. legislazione sociale 17. modelli e fasi della mediazione penale 18. psicologia giuridica
Risultati attesi	
Attività	